

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALIA SETTENTRIONALE	E. Romagna	Friuli V.G.	Liguria	Lombardia	Piemonte	Trentino A.A.	Valle d'Aosta	Veneto
agenzie di affari in mediazione immobiliare								
avvocati								
aziende di credito estere		2	1	10				1
consulenti del lavoro								
dottori commercialisti	1							
enti creditizi	1.111	159	299	2.007	994	79	30	515
fabbric. di oggetti preziosi in qualità di impr. artigiana								
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi								
gestione case da gioco				19				
imprese ed enti assicurativi	7	4		67	5	4		14
intermediari finanziari	83	9	28	302	94	6		52
notai				1				
pubblica amministrazione	98	22	28	351	105	6	3	74
ragionieri o periti commerciali								1
revisori contabili								
società di gestione fondi comuni	1			33				
società di intermediazione mobiliare	1			2				
società di revisione				1				
società fiduciarie				24	9			
società monte titoli s.p.a.				1				
recupero di credito per conto terzi								
trasporto di denaro								
TOTALE 6.664	1.302	196	356	2.818	1.207	95	33	657

Fonte UIF - Elaborazione D.I.A.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALIA CENTRALE	Abruzzo	Lazio	Marche	Molise	Toscana	Umbria
agenzie di affari in mediazione immobiliare						
avvocati		1				
aziende di credito estere		1				
consulenti del lavoro						
dottori commercialisti						
enti creditizi	228	1.375	678	31	834	114
fabbric. di oggetti preziosi in qualità di impr. artigiana						
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi						
gestione case da gioco						
Imprese ed enti assicurativi	1	9	1			2
intermediari finanziari	9	349	24	1	97	13
notai		10				
pubbliche amministrazioni	8	80	36	1	84	13
ragionieri o periti commerciali						
revisori contabili						
società di gestione fondi comuni		3				
società di intermediazione mobiliare						
società di revisione						
società fiduciarie		2				
TOTALE 4.005	246	1.830	739	33	1.015	142

Fonte UIF - Elaborazione D.I.A.

ITALIA MERIDIONALE	Basilicata	Calabria	Campania	Puglia	Sardegna	Sicilia
agenzie di affari in mediazione immobiliare						
avvocati						
aziende di credito estere						
consulenti del lavoro						
dottori commercialisti						
enti creditizi	61	275	1.319	562	98	457
fabbric. di oggetti preziosi in qualità di impr. artigiana						
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi						
Imprese ed enti assicurativi		6	9			5
intermediari finanziari	2	12	283	71	6	49
notai						
pubblica amministrazione	3	13	84	54	9	69
ragionieri o periti commerciali						
revisori contabili						1
società di gestione fondi comuni						
società di intermediazione mobiliare						
società di revisione						
società fiduciarie			2			
mediazione creditizia						
TOTALE 3.450	66	306	1.697	687	113	581

Fonte UIF - Elaborazione D.I.A.

Nella successiva tabella le segnalazioni sono state ripartite secondo la tipologia dell'operazione. A tale proposito, gli indici di numerosità evidenziano, ancora una volta, che le operazioni maggiormente interessate dal rilevamento riguardano il versamento di titoli di credito e di contante, il bonifico a favore di ordine e conto, il prelevamento con moduli di sportello, il trasferimento di denaro e titoli al portatore.

DESCRIZIONE	Pervenute	Trattenute
accensione riporto titoli	140	4
accrediti o incasso effetti s.b.f. (salvo buon fine)	19	1
addebito per estinzione assegno	462	27
bonifico a favore di ordine e conto	1.250	19
bonifico estero	733	4
cambio assegni di terzi	189	1
canone cassette sic. e custodia valori	10	1
disposizione a favore di	462	7
disposizione di giro conto (stesso intermediario) - ordinante	23	1
disposizione di giro conto tra conti diversamente intestati (stesso intermediario)	41	2
emissione assegni circolari e titoli similari vaglia	506	13
erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	75	2
erogazione finanziamento export	2	1
incasso assegno circolare	92	1
incasso proprio assegno	286	3
locazione (fitto, leasing ecc.) e premi ass. (escluso ramo vita)	56	1
pagamento per utilizzo carte di credito	57	1
prelevamento con moduli di sportello	2.338	19
prelevamento contante < = 1.000 euro (operazioni frazionate)	723	5
ricavo effetti o assegni in lire e/o valuta estera al d.i.	13	1
rimborso su libretti di risparmio	67	1
sottoscrizione polizze assicurative ramo vita	81	1
trasferimento di denaro e titoli al portatore ("soprasoglia")	926	1
valori bollati	2	2
vendita banconote estere contro lire (euro)	26	1
versamento assegno circolare	349	1
versamento contante < = 1.000 euro (operazioni frazionate)	437	8
versamento di contante	2.464	28
versamento di titoli di credito	1.058	8

N.B: In questo prospetto mancano le trattenute delle segnalazioni dei Liberi Professionisti, perché non sono previste le causali delle operazioni.

Per una disamina maggiormente esaustiva, è stato analizzato, nella successiva tabella, il numero complessivo delle segnalazioni sospette trattenute nel semestre in esame, ripartite per macrofenomeno criminale di riferimento.

ORGANIZZAZIONI CRIMINALI	2° semestre 2011	1° semestre 2011
Camorra	71	76
'Ndrangheta	53	132
Cosa nostra	31	68
Criminalità organizzata pugliese	8	1
Altre org. Italiane	4	2
TOTALE COMPLESSIVO	167	279

Fonte UIF – Elaborazione D.I.A.

Come si evince, è decisamente diminuito, rispetto al 1° semestre della trascorsa annualità, il dato riguardante le segnalazioni trattenute concernenti la *'ndrangheta* e *cosa nostra* ed in misura minore, anche, quello relativo alla *camorra*; in aumento, invece, il dato riguardante la *criminalità organizzata pugliese* e le altre *organizzazioni criminali italiane*.

Le suddette organizzazioni, anche se storicamente radicate nell'Italia meridionale, hanno progressivamente ampliato la propria sfera di influenza, oltre che per estendere i loro traffici illeciti, anche per penetrare il tessuto economico e sociale delle regioni del centro e nord Italia, al fine di investire o riciclare i proventi delle attività criminali.

L'analisi dei flussi finanziari correlati alle segnalazioni di che trattasi delinea la capacità delle associazioni di tipo mafioso di dirottare i guadagni illeciti verso le aree geografiche del Paese a più alto tasso di sviluppo economico, sfruttando i canali della finanza e del credito.

Si riporta, infine, il numero dei soggetti stranieri segnalati, suddivisi per nazionalità di nascita.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NAZIONALITÀ SOGGETTI STRANIERI SEGNALATI					
Abu Dhabi	3	Ghana	22	Pakistan	78
Afghanistan	8	Giappone	3	Panama	1
Albania	126	Giordania	6	Paraguay	1
Algeria	10	Grecia	11	Penon de Alhucemas	1
Arabia Saudita	2	Guatemala	1	Perù	65
Argentina	21	Guernsey C.I.	2	Polonia	33
Armenia	1	Guinea	2	Portogallo	2
Australia	8	Guinea Bissau	1	Regno Unito	38
Austria	6	Honduras	1	Romania	309
Belgio	25	Hong Kong	2	Russia	71
Benin	1	India	79	Sahara occidentale	1
Bielorussia	3	Iran	21	Saint Lucia	1
Bolivia	8	Iraq	15	Salvador	1
Bosnia Erzegovina	7	Irlanda	7	San Marino	41
Botswana	3	Isle of Man	1	Senegal	107
Brasile	429	Israele	3	Seychelles	1
Bulgaria	19	Jersey C.I.	2	Sierra Leone	1
Burkina Faso	1	Paesi ex Jugoslavia	47	Singapore	1
Camerun	10	Kazakistan	7	Siria	17
Canada	16	Kenya	7	Slovacca, repubblica	4
Ceca, repubblica	6	Kuwait	2	Slovenia	13
Cile	6	Lettonia	7	Somalia	6
Cina Rep. Popolare	1.356	Libano	7	Spagna	3
Colombia	33	Liberia	4	Sri Lanka	23
Congo	3	Libia	29	Stati Uniti d'America	34
Corea del sud	2	Liechtenstein	1	Sudafricana, repubblica	9
Costa d'Avorio	19	Lituania	4	Sudan	2
Costa Rica	2	Lussemburgo	1	Svezia	8
Croazia	19	Macedonia	17	Svizzera	58
Cuba	6	Madagascar	1	Taiwan	3
Danimarca	1	Madeira	1	Tanzania	5
Dominicana, repubblica	19	Malaysia	1	Thailandia	2
Ecuador	33	Marocco	120	Tunisia	87
Egitto	66	Marshall, isole	1	Turchia	21
Eritrea	8	Maurizio, isola	2	Ucraina	44
Estonia	3	Messico	1	Uganda	1
Etiopia	12	Moldavia	41	Ungheria	11
Filippine	40	Montserrat	1	Uruguay	3
Finlandia	1	Nicaragua	2	Venezuela	24
Francia	49	Niger	1	Vietnam	2
Gambia	3	Nigeria	90	Yemen, repubblica	1
Georgia	6	Olanda	10	Zaire	4
Germania R.F.	55	Paesi non classificati	1		
TOTALE 4.178					

RICICLAGGIO ED IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA

Nel paragrafo precedente è stato analizzato il trend delle segnalazioni di operazioni sospette inviate dall'Unità d'Informazione Finanziaria della Banca d'Italia con riferimento alle regioni ed alle aree geografiche del Paese nonché ai soggetti segnalatori.

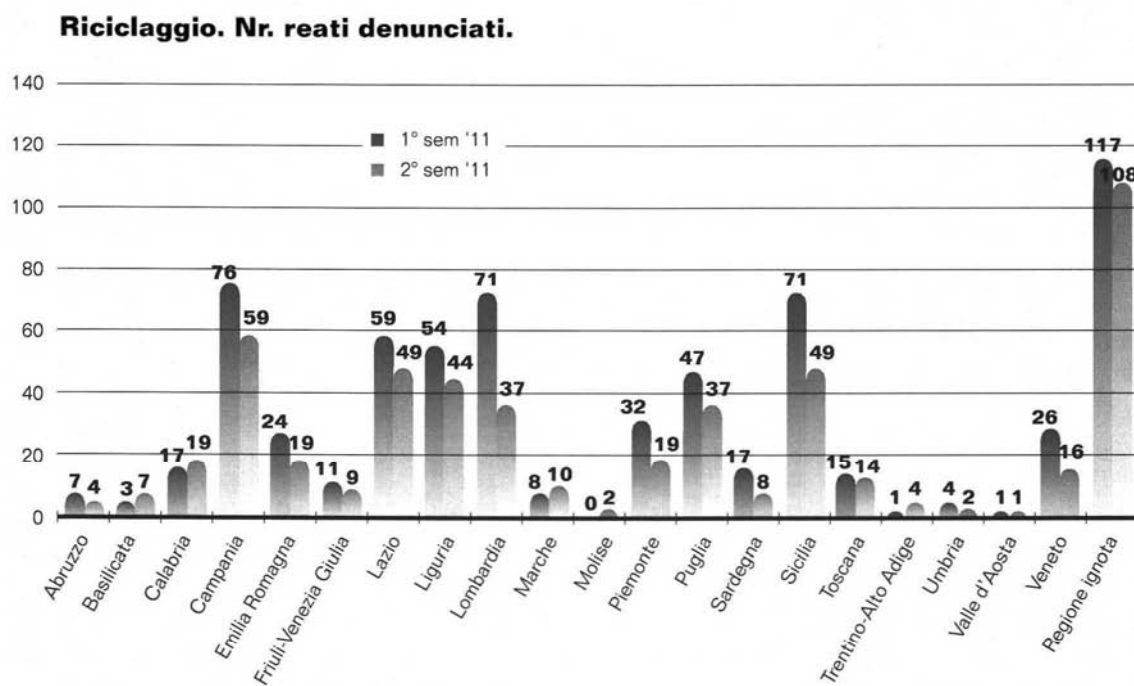
Vengono ora illustrati i dati relativi ai reati di cui all'articolo 648-*bis* (riciclaggio) e 648-*ter* c.p. (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) segnalati dalle Forze di polizia e dalla D.I.A. all'Autorità giudiziaria, alla cui prevenzione e contrasto sono finalizzate le segnalazioni di operazioni sospette, con riferimento al 1° ed al 2° semestre della trascorsa annualità, distinte per regione ed area geografica di riferimento nonché con riguardo alla cittadinanza dei presunti autori.

Va tuttavia evidenziato che i dati di seguito riportati, attinenti alle menzionate fattispecie criminose, pur essendo inerenti ai medesimi ambiti temporali, non sono correlabili alle segnalazioni di operazioni sospette già oggetto di trattazione, tenuto conto:

- dei tempi che trascorrono dalla ricezione di queste ultime all'eventuale avvio delle conseguenti attività investigative per quelle ritenute meritevoli di approfondimento in relazione ai profili contenutistici;
- dei tempi che ordinariamente richiedono le indagini di polizia giudiziaria volte ad accertare i reati di specie, sovente connesse a complessi accertamenti cartolari attinenti a documentazione bancaria ovvero di altra natura, oltre che, ovviamente, a riscontri collaterali;
- del fatto che i delitti di riciclaggio e di impiego di denaro o beni di provenienza illecita ben possono sussistere, alla luce della condotta richiesta per la loro integrazione, a prescindere dall'utilizzo di disponibilità finanziarie ed al ricorso al sistema bancario allo scopo di occultarle o impiegarle. Infatti, questi due ultimi elementi, non essenziali per il perfezionamento dei reati, costituiscono una delle diverse modalità possibili mediante le quali essi possono concretizzarsi, ma non ne esauriscono le forme di manifestazione.

Ciò premesso, i dati che si andranno ad evidenziare, desunti dall'applicativo sistema di indagine (SDI), riepilogano gli esiti delle attività investigative svolte con riguardo a due fattispecie sovente di non facile accertamento, alla luce della loro strutturazione, la quale, va ricordato, presuppone che l'autore non abbia commesso o non abbia concorso alla commissione dei reati presupposti di cui sono frutto il denaro o i beni oggetto di riciclaggio o di impiego.

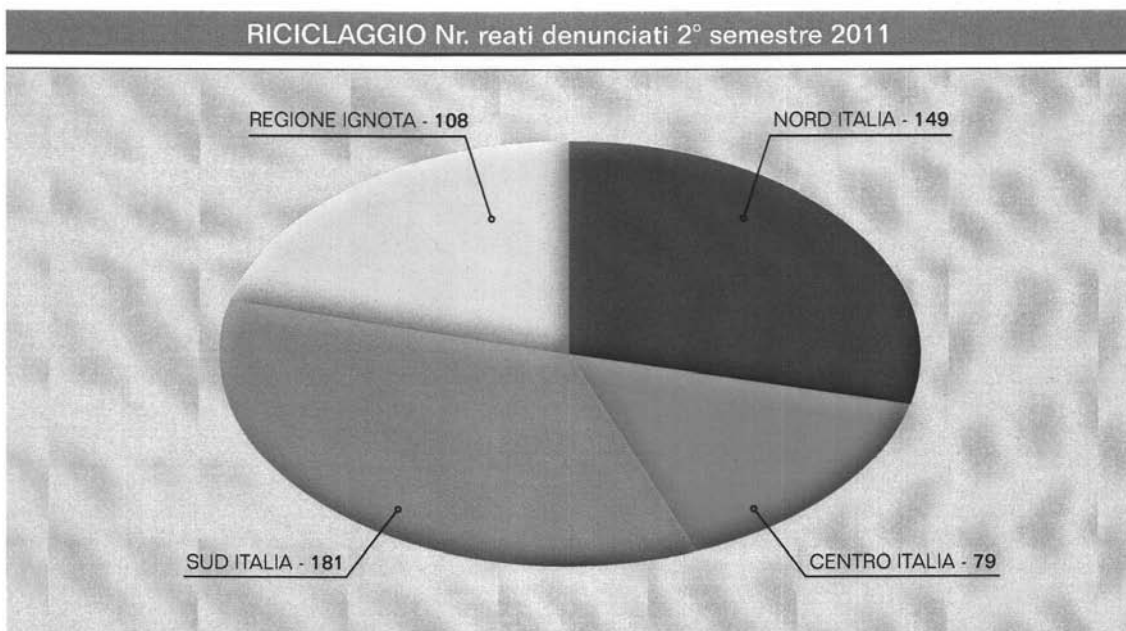
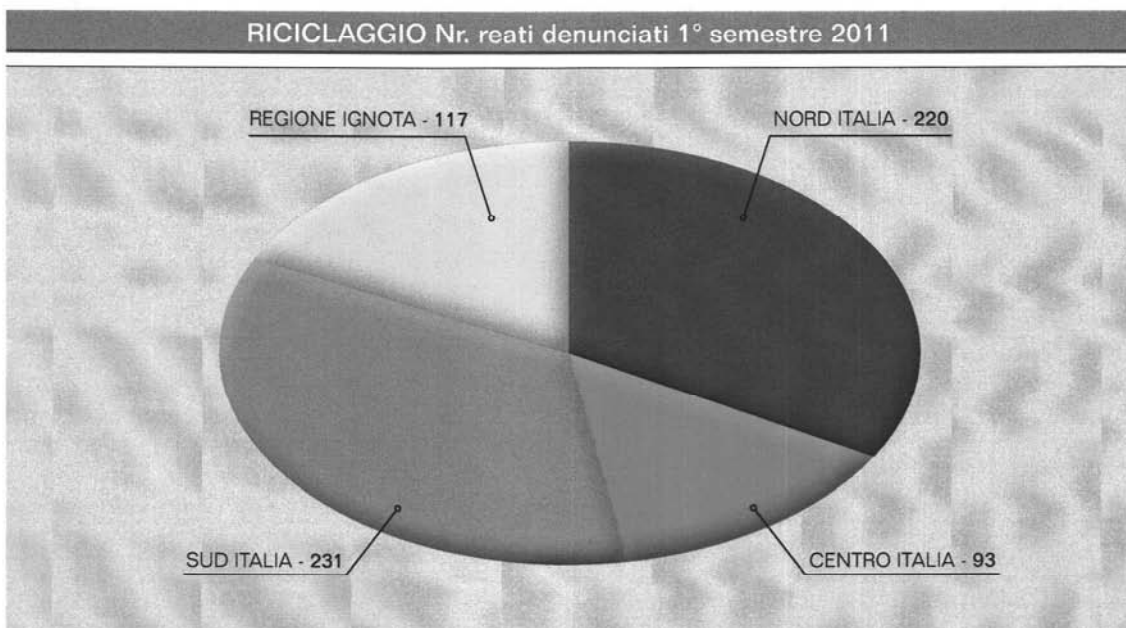
Gli istogrammi che seguono evidenziano il numero dei delitti segnalati all'Autorità giudiziaria, distinti per regione.



Si rileva, al riguardo, con riferimento al secondo semestre della trascorsa annualità, come il numero di informative più significativo riguardi la Campania, con 59 segnalazioni di reato, il Lazio e la Sicilia, con 49, la Liguria, con 44, la Lombardia e la Puglia, entrambe con 37.

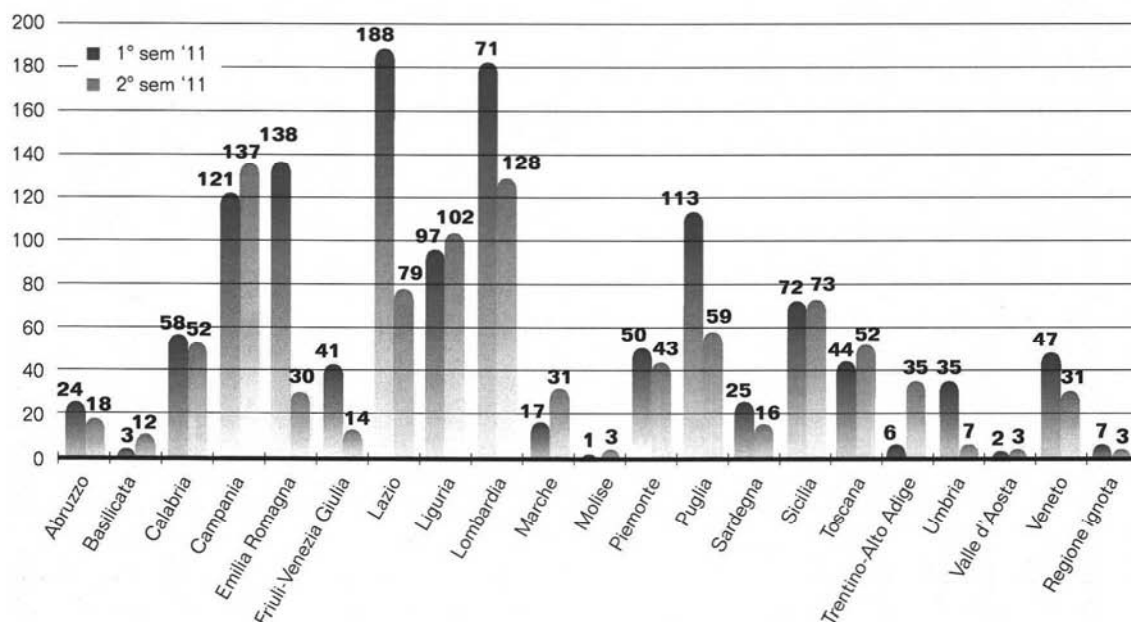
Rispetto al 1° semestre 2011, il numero delle informative presentate nel 2° semestre risulta in evidente diminuzione, attestandosi a 517, contro le 661 inoltrate nella prima metà dell'anno.

Come emerge dalla tabella seguente, il numero maggiore di reati segnalati ex art. 648-bis c.p. si riferisce al Sud Italia, con 181 informative, mentre nel Nord del Paese risultano presentate 149 notizie di reato.



La successiva tavola riepiloga, distintamente per regione, il numero delle persone denunciate.

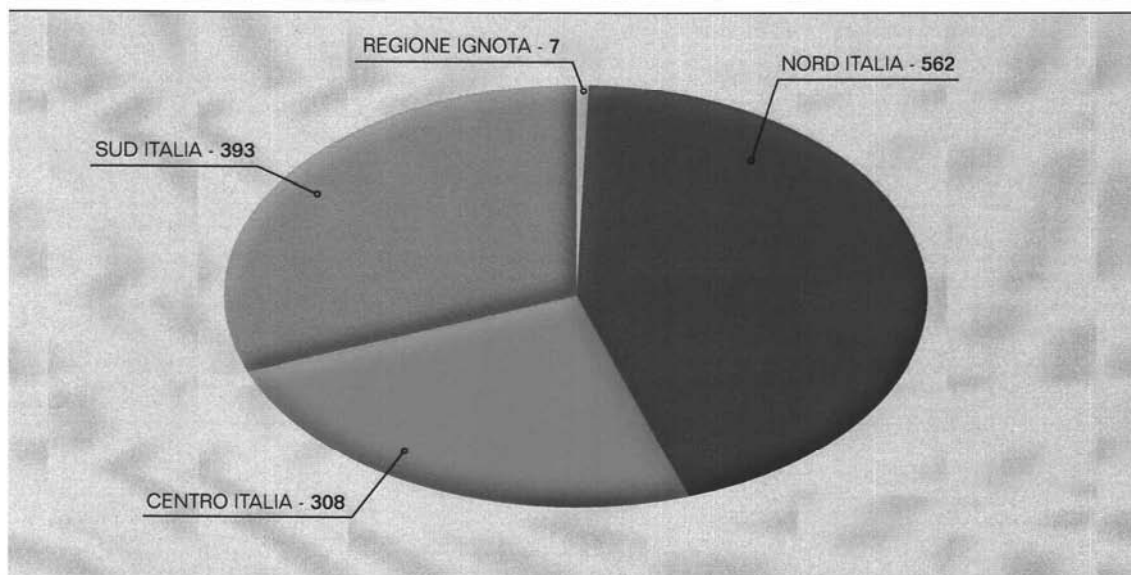
Riciclaggio. Nr. persone denunciate.

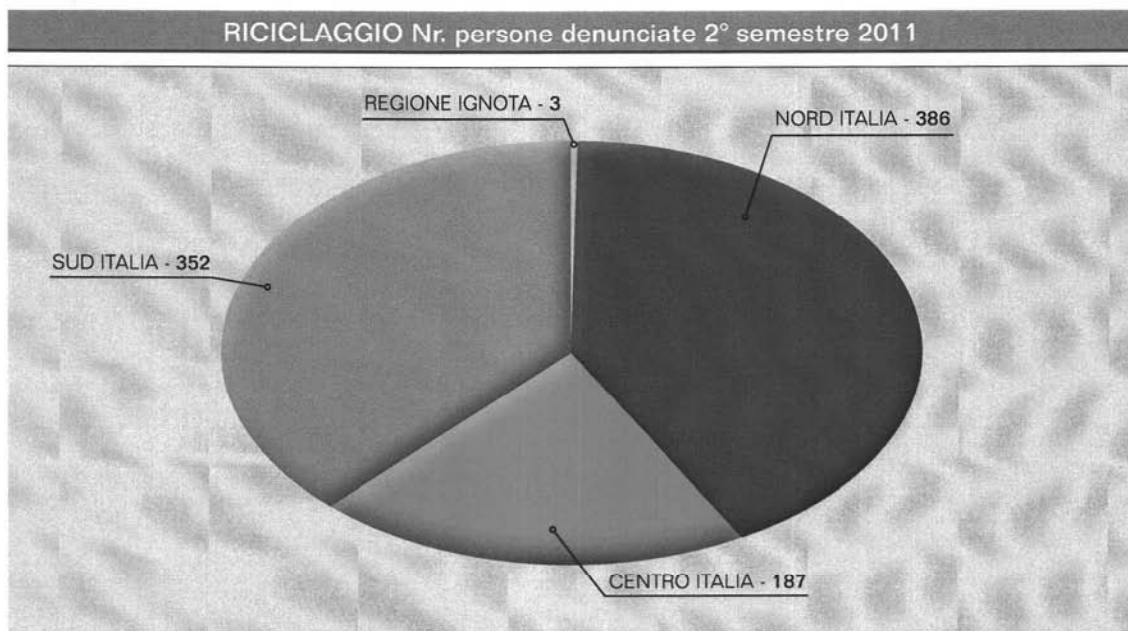


Si osserva, in proposito, come i dati di maggior rilievo riguardino la Campania, con 137 soggetti segnalati, la Lombardia, con 128, la Liguria, con 102, il Lazio, con 79, la Sicilia, con 73, la Puglia, con 59, nonché la Toscana e la Calabria, entrambe con 52. Analogamente a quanto rilevato in ordine alle informative di reato, il numero complessivo delle persone denunciate è decrescente nel 2° semestre 2011 rispetto alla prima metà della stessa annualità, evidenziandone 928 contro 1270.

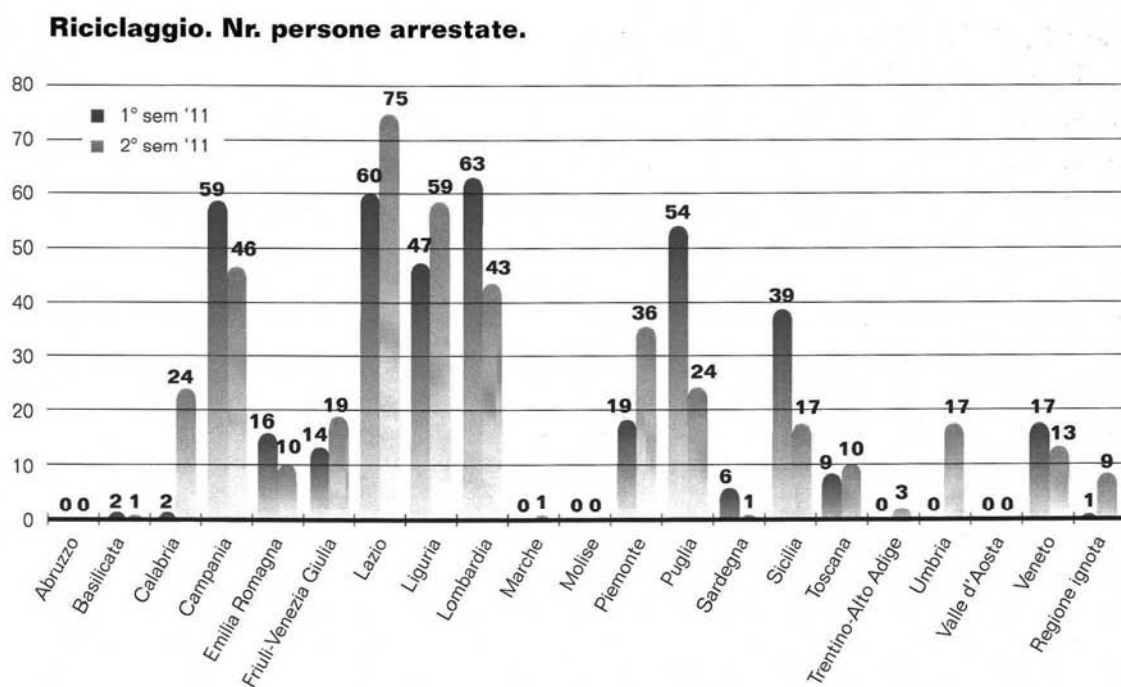
Dalla tabella successiva relativa al 2° semestre, si rileva che il numero più elevato di persone denunciate si riferisce al Nord Italia, con 386 soggetti, mentre nel Sud Italia ne sono stati segnalati 352.

RICICLAGGIO Nr. persone denunciate 1° semestre 2011





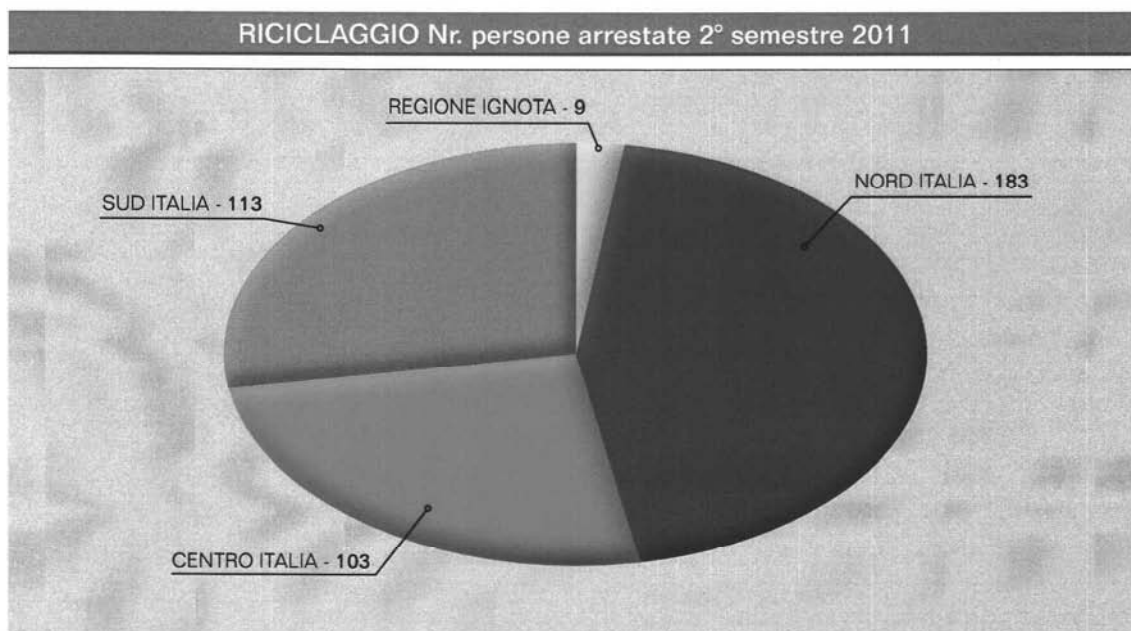
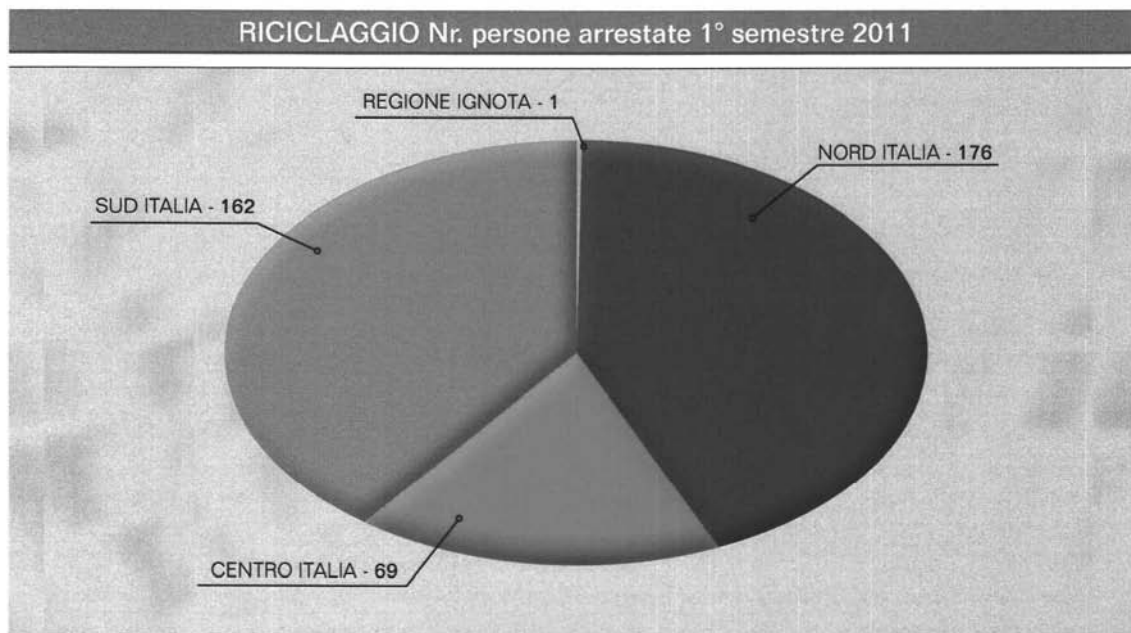
Il prospetto che segue riporta il numero delle persone tratte in arresto, distintamente per regione.



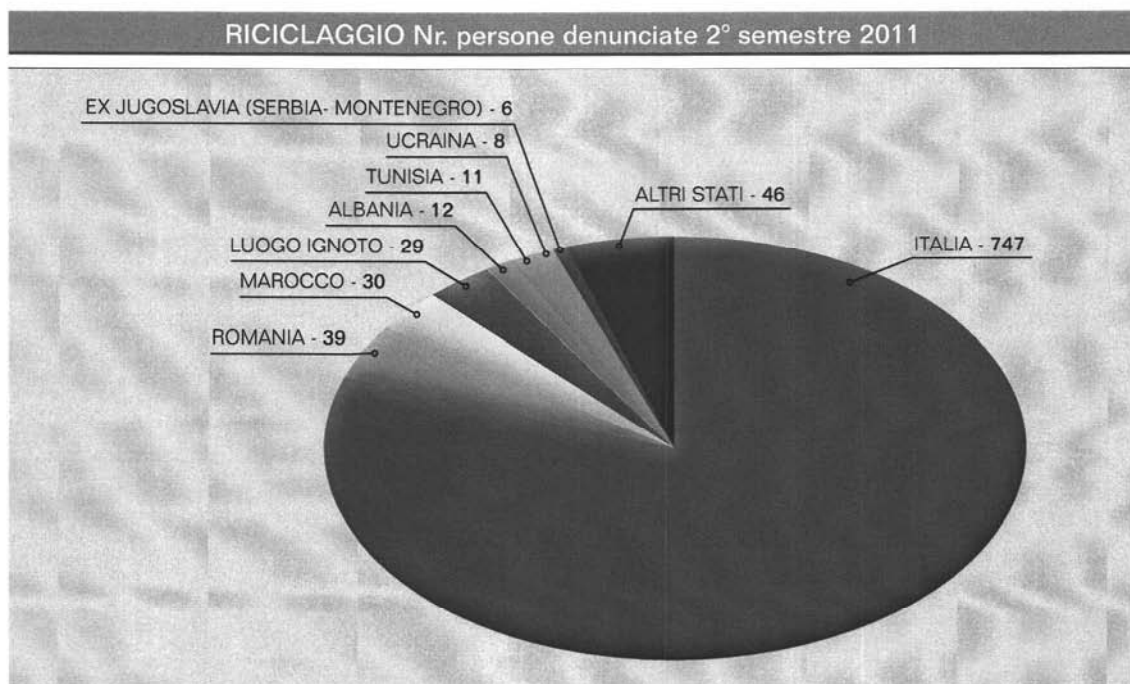
In merito, si evidenzia come i dati più significativi riguardino il Lazio, con 75 soggetti tratti in arresto, la Liguria, con 59, la Campania, con 46, e la Lombardia con 43.

Il dato del 1° e del 2° semestre è analogo, registrandosi per entrambi i periodi 408 arresti.

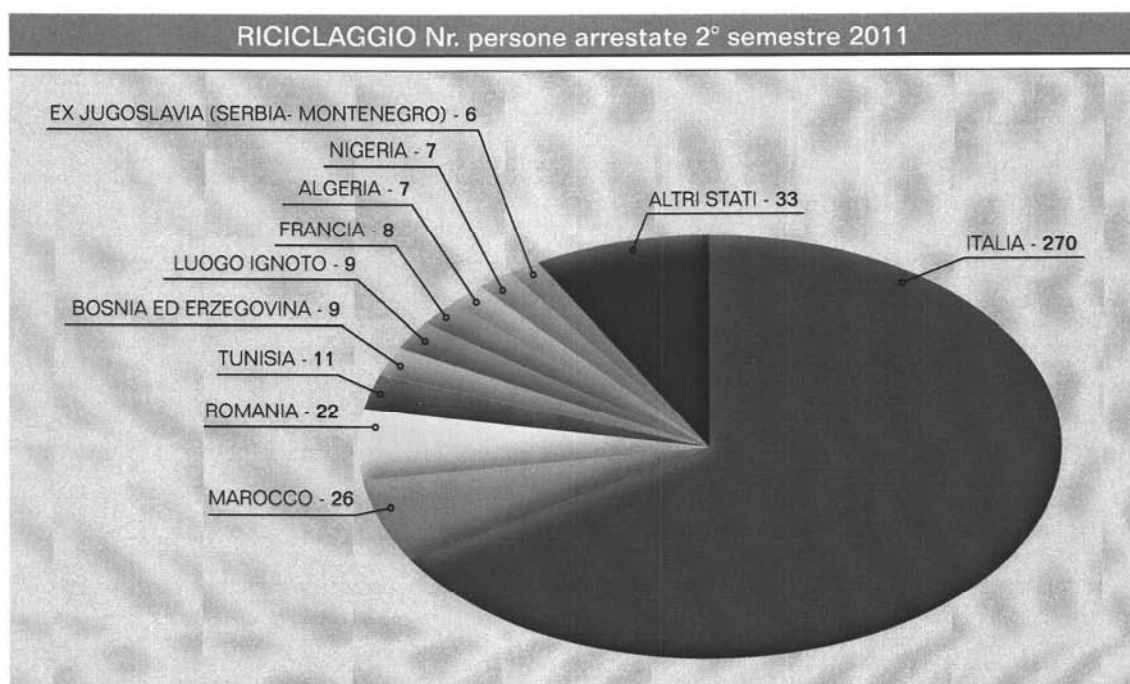
La tabella seguente, per il 2° semestre, evidenzia come il maggior numero di arresti sia avvenuto nel Nord del Paese, dove se ne rilevano 183, mentre non si discosta molto il dato relativo al Centro Italia (103 arresti) da quello del Sud del Paese (113 arresti).



Relativamente alla cittadinanza dei presunti autori del reato in discorso, la tabella che segue rappresenta come, con riguardo agli stranieri, il maggior numero di denunciati sia di nazionalità rumena (39) e marocchina (30).

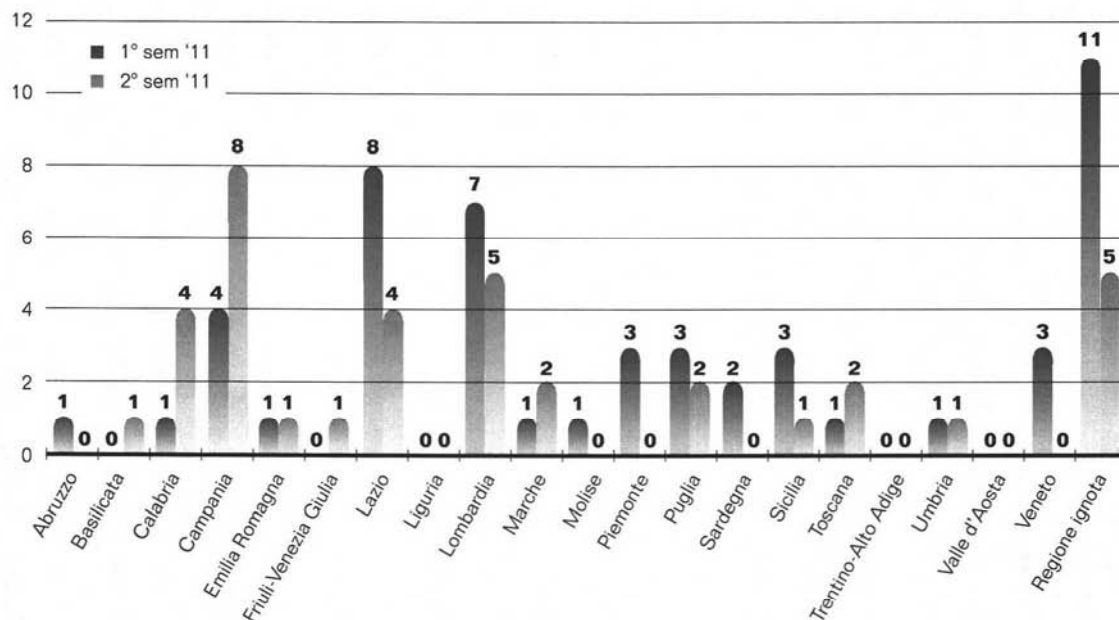


Analoghe considerazioni emergono con riferimento alla cittadinanza dei presunti autori del reato stranieri tratti in arresto, riportati nella successiva tabella, da cui si rileva che il maggior numero di costoro ha nazionalità marocchina (26) e rumena (22).



Per quanto attiene al delitto di cui all'art. 648-ter c.p., il prospetto a seguito riporta il numero delle informative inoltrate all'Autorità giudiziaria, ripartito su base regionale.

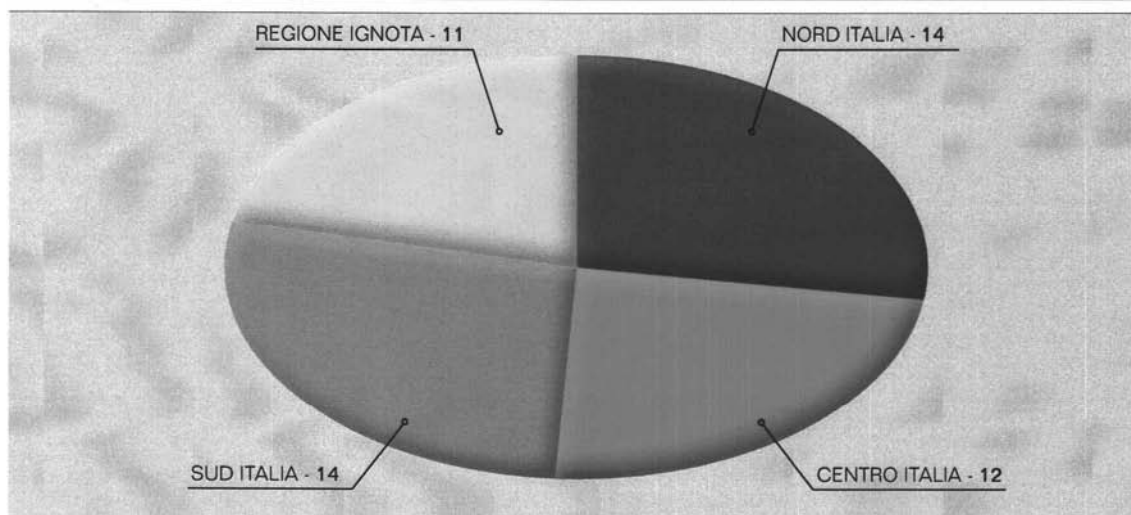
Impiego denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Nr. reati denunciati.

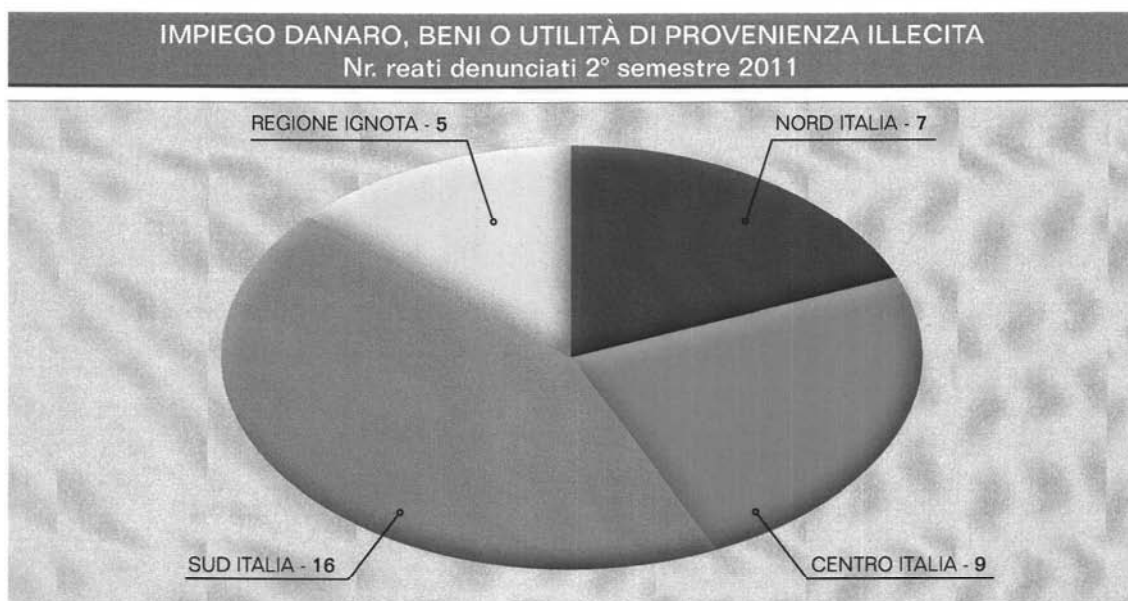


Al riguardo, si evidenzia come i dati più significativi riguardino la Campania, con 8 informative, la Lombardia, con 5, nonché il Lazio e la Calabria, con 4. Rispetto al 1° semestre del 2011, il dato del 2° semestre registra una sensibile riduzione, passandosi da 51 informative a 37.

La tabella successiva evidenzia, per il 2° semestre, come il dato maggiormente significativo relativamente ai reati di cui all'art. 648-ter c.p. denunciati riguardi il Sud Italia, con 16 informative, mentre non si discostano molto i dati inerenti al Nord Italia, dove se ne rilevano 7, da quelli del Centro del Paese, con 9 segnalazioni.

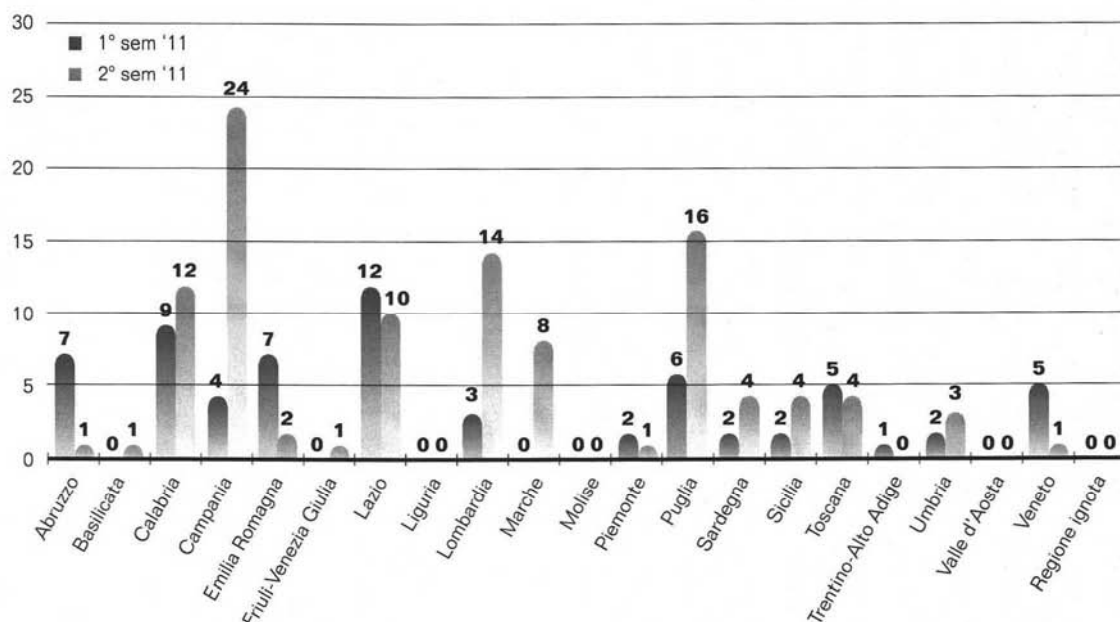
IMPIEGO DANARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA
Nr. reati denunciati 1° semestre 2011





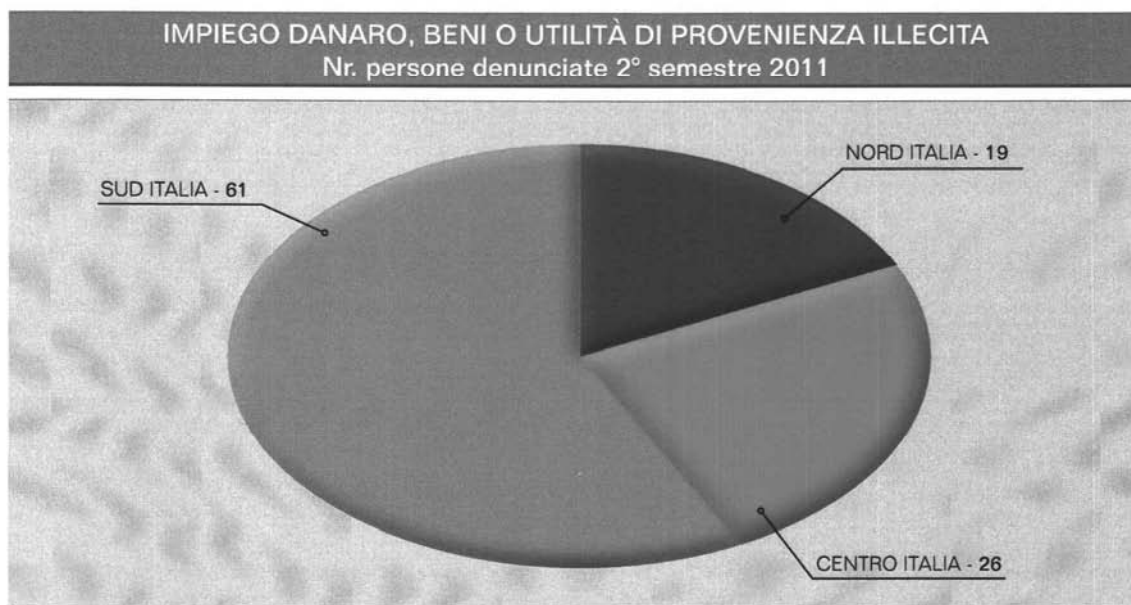
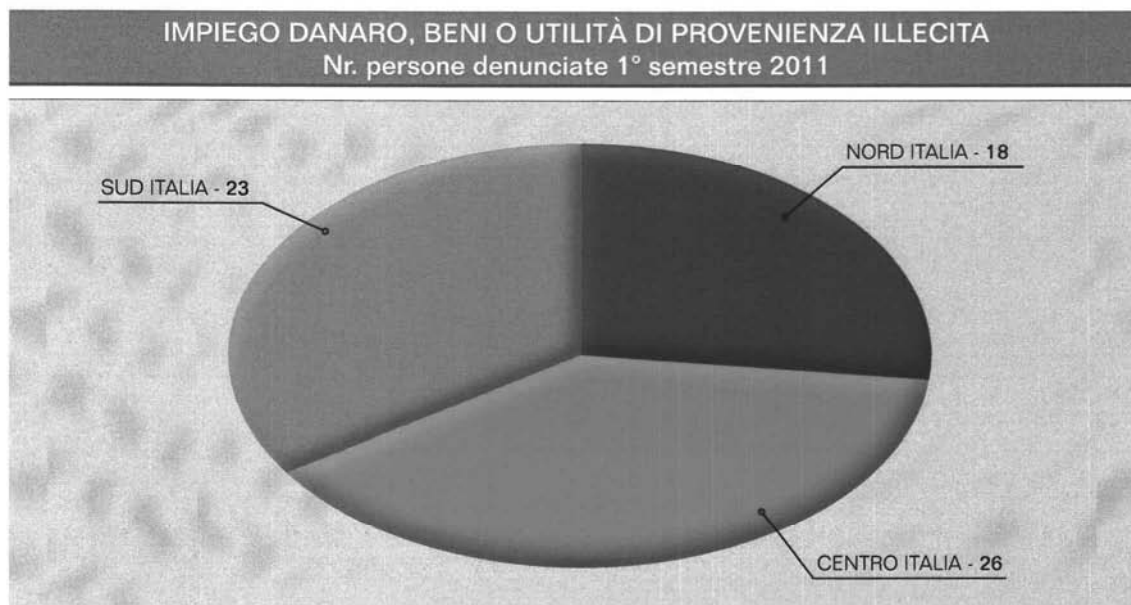
Il prospetto seguente riporta, distinte per regione, il numero delle persone denunciate ex art. 648-ter c.p..

Impiego denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Nr. persone denunciate.



Si rileva come i dati più significativi interessino la Campania, con 24 soggetti segnalati, la Puglia, con 16, la Lombardia, con 14, e la Calabria con 12. Differentemente da quanto è stato rilevato per le informative di reato, il dato con-

cernente il numero delle persone denunciate è aumentato nettamente nel 2° semestre 2011 rispetto al 1° semestre della stessa annualità, passando da 67 a 106. La tabella seguente mostra come il dato più significativo relativamente alle persone denunciate ex art. 648-ter c.p. riguardi il Sud Italia, con 61 segnalati, rispetto alle altre macroaree del Paese.



Il prospetto successivo evidenzia il numero di persone arrestate con riferimento al reato in commento, ripartito su base regionale.